



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

DETERMINAZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E CULTURA

n. 179 del 16-07-2019	Oggetto: Fondo Nazionale politiche giovanili anno 2018 - D.G.R. n. 562/2019 - Zona Sociale n. 6 - Accertamento fondi -
----------------------------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Si premette che:

- con l'Intesa n. 6/2018 sancita in sede di Conferenza Unificata è stato ripartito il Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2018 e sono state assegnate alla Regione Umbria risorse pari ad € 35.372,00;

- ai sensi del comma 7 dell'art. 2 della Intesa citata è richiesto un cofinanziamento minimo del 20%, che per l'Umbria ammonta a complessivi € 8.843,00 e che può essere assicurato anche tramite la valorizzazione di risorse umane o beni e servizi messi a disposizione dai beneficiari;

- conformemente alle previsioni della Intesa n. 6/2018, le risorse possono essere indirizzate al sostegno e alla realizzazione di interventi territoriali che abbiano l'obiettivo di promuovere e sostenere attività di orientamento e/o placement, attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile, attività volte al sostegno di giovani talenti.

- con proprio atto n.770/2018, la Giunta regionale ha stabilito di assegnare la quota di risorse derivanti dalla intesa 6/2018 ai Comuni Capofila/Unione dei Comuni del Trasimeno delle Zone sociali anche al fine di dare continuità agli interventi messi in atto con le risorse del Fondo regionale politiche giovanili, a partire dalla approvazione della legge regionale n.1/2016 recante "Norme in materia di politiche giovanili";

- con l'approvazione della legge regionale il tema dei giovani è stato, infatti, posto al centro dell'attenzione, sia in termini di riflessione politica che di strategie d'intervento. Questa rinnovata consapevolezza della centralità dei giovani nelle politiche regionali ha determinato l'inserimento nel Nuovo Piano Sociale Regionale (deliberazione dell'Assemblea legislativa 7 marzo 2017, n. 156) del tema delle politiche giovanili. Nel documento si afferma che tali politiche necessitano di un approccio multidimensionale e di una programmazione il più possibile partecipata e integrata che sappia valorizzare i saperi, le idee e le prassi e che consenta di consolidare le numerose sperimentazioni esistenti nei diversi settori (politiche

sociali, sanità, formazione, istruzione, politiche abitative, credito, politiche del lavoro, sport, servizio civile, cultura, ecc.);

- con deliberazione della G.R. n. 1508 del 20/12/2018 recante “Primo piano regionale per le politiche giovanili”, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 1/2016. Adozione e trasmissione all’Assemblea Legislativa della Regione Umbria per l’approvazione” è stato da ultimo approvato, ai sensi dell’art. 6 della L.R. 1/2016, il primo Piano regionale triennale per le politiche giovanili, successivamente trasmesso alla Assemblea legislativa;

- il Primo piano regionale per le politiche giovanili si articola in 10 assi d’intervento prioritari tra i quali particolare rilievo assume l’Asse 1 “Promuovere e sostenere la capacity building della pubblica amministrazione nella progettazione e nell’erogazione dei servizi per i giovani, anche in rapporto con il privato sociale (Informagiovani, centri servizi giovani, uffici cittadinanza, ecc.)”. Il Piano prevede, altresì, una specifica azione di sistema, “Capacity building dei servizi territoriali per i giovani”, volta a sviluppare e migliorare la rete territoriale dei servizi Informagiovani, dei centri servizi giovani e degli spazi giovani mediante il loro rafforzamento anche nella forma associata di Zona Sociale. Tale azione di sistema è stata, inoltre, declinata in una serie di interventi prioritari che possono essere ricondotti all’obiettivo generale perseguito dalla Intesa n. 6/2018 ovvero “promuovere e sostenere attività di orientamento e/o placement, attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile, attività volte al sostegno di giovani talenti”, come di seguito indicato ed anche riportato nell’All. 2) alla D.G.R. n. 562/2019:

- rafforzamento dei servizi di consulenza e orientamento per i giovani e integrazione con i servizi delle politiche attive del lavoro, con i servizi sociali e con quelli sanitari;
- raccordo e integrazione dei servizi Informagiovani con gli Uffici della cittadinanza;
- rafforzamento della capacità di accesso alle opportunità offerte dalla programmazione e dai bandi comunitari e dai fondi nazionali;
- attivazione e sperimentazione di percorsi di presa in carico multidisciplinare volti all’empowerment e al rafforzamento dell’autonomia dei giovani;
- sperimentazione di progetti di mediazione sociale giovanile, percorsi di prevenzione, gestione e risoluzione dei conflitti inter e intra generazionali, urbani e scolastici;
- sviluppo di reti e partenariati con altri soggetti pubblici e con gli organismi del privato sociale, a partire dalle associazioni giovanili presenti sul territorio;
- sostegno a Centri Servizi Giovani volti a favorire la partecipazione e l’aggregazione giovanile;
- sostegno ai partenariati, anche in via sperimentale, tra istituzioni scolastiche, comuni e privato sociale, volti a migliorare l’integrazione scolastica e il successo formativo e a prevenire il drop-out scolastico con particolare riferimento alle seconde generazioni;
- definizione e sperimentazione di modelli di intervento innovativi volti a prevenire e combattere il bullismo, il cyberbullismo, le discriminazioni, l’omofobia, la transfobia, la violenza di genere, il razzismo e la xenofobia e a promuovere le pari opportunità di genere, la cultura della pace, dei diritti e della legalità, l’inclusione dei giovani, l’integrazione interculturale delle seconde generazioni; nonché a prevenire il disagio psicologico e sociale e a promuovere gli stili di vita sani, l’educazione alla salute e la pratica sportiva;
- qualificazione e innovazione dell’offerta di servizi sportivi a ragazzi a rischio di esclusione sociale;

CONSIDERATO quanto previsto dal Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla L.R. n. 11/2015 con riferimento alla governance territoriale, al fine di dare continuità agli

interventi fin qui messi in atto nell'ambito delle politiche giovanili, le risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2018 vengono ripartite ai Comuni capofila/Unione dei Comuni del Trasimeno tenendo conto della percentuale di giovani (14-35) residenti sul territorio di ciascuna Zona sociale sulla base dei dati Istat al 1 gennaio 2018;

CHE la Regione Umbria, in conformità a quanto previsto dall'Accordo di collaborazione sottoscritto tra Regione Umbria e Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale in attuazione dell'Intesa 6/2018 sancita in sede di Conferenza Unificata, dovrà trasmettere al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Ufficio per le Politiche Giovanili, il monitoraggio fisico e finanziario degli interventi posti in essere dagli enti beneficiari di cui al presente atto, al fine di rispettare tali adempimenti è richiesto ai Comuni Capofila/Unione dei Comuni del Trasimeno di manifestare la propria adesione a dare attuazione agli interventi/azioni/servizi previsti, anche mediante integrazione con altre progettualità di territorio già in corso o da avviare nell'area delle politiche giovani;

VISTA la D.G.R. n. 562 del 06.05.2019: "Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2018. Approvazione del programma di interventi nell'ambito del Fondo Nazionale per le politiche giovanili e riparto ai Comuni capofila delle Zone Sociali e all'Unione dei Comuni del Trasimeno delle risorse derivanti dalla Intesa rep. n. 6/2018, da destinare ad interventi per le politiche giovanili. Determinazioni";

CHE le risorse assegnate alle Zone Sociali per le finalità di cui al presente atto, saranno trasferite alle stesse in un'unica soluzione, a seguito di manifestazione di adesione da parte del comune capofila di accettazione e disponibilità alla realizzazione delle azioni previste;

Ritenuto;

. di dover procedere ad accertare in entrata la risorse finanziarie non ancora pervenute nelle casse dell'Ente, attribuite in attuazione del disposto della D.G.R. 562 del 06.05.2019 al Beneficiario - Comune di Norcia - per un importo di € 514,09 - al capitolo in entrata 177/2 del Bilancio 2019;

In virtù del decreto sindacale n. 6 del 22.05.2019 con il quale vengono attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.L.;

Visto

- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI PRENDERE ATTO delle risorse ripartite e attribuite in attuazione del disposto della D.G.R. n. 562 del 06.05.2019 dalla Regione Umbria al Comune di Norcia, capofila della Zona Sociale n. 6 relative al contributo per le politiche giovanili - anno 2018 - per l'importo totale di € 514,09. Dette risorse vengono assegnate tenendo conto della percentuale di giovani (14-35) residenti nel territorio;

3. DI ACCERTARE le risorse ripartite con D.G.R. n. 562/2019 non ancora pervenute nelle casse dell'Ente, relative al contributo per le politiche giovanili - anno 2018 - per la somma complessiva di € 514,09 - al capitolo in entrata 177/2 del Bilancio 2019;

4. DI DARE ATTO che il Comune di Norcia in qualità di comune capofila della Zona Sociale n. 6 dovrà produrre il monitoraggio finale/rendicontazione degli interventi realizzati da trasmettere alla Regione Umbria entro la data del 30 novembre 2020 come da All. 3 alla D.G.R. 562/2019.

La presente determinazione:

- verrà pubblicata all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile dell'Area
F.to Daniela Camelia

Oggetto : Fondo Nazionale politiche giovanili anno 2018 - D.G.R. n. 562/2019 - Zona Sociale n. 6 - Accertamento fondi -

Sulla presente determinazione si appone il visto in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L., dando atto che la stessa è esecutiva dalla data di apposizione del visto.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

F.to LORETTA MARUCCI

Per copia conforme all'originale

Norcia, lì

Il Responsabile dell'Area

Daniela Camelia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico, dal 30-07-2019 al 14-08-2019 (art. 32 comma 1 della L. 18/06/2009, n. 69).

Il Responsabile dell'Area

F.to Daniela Camelia